

	<p>Ministero dell'istruzione e del merito Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo</p> <p>Via San Giacomo, 20 - 23880 Casatenovo (LC) Tel. 039 9204798 – cod. Mec. LCIC830005 – C.F.94033460133 email Uffici: lcic830005@istruzione.it PEC: lcic830005@pec.istruzione.it Sito web: www.comprehensivocasatenovo.edu.it</p>	
---	---	---

Prot. e data, vedi segnatura

Ai Docenti

Ai genitori degli alunni

Scuola secondaria

ATTI

Oggetto: Disposizioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari a scuola e uso consapevole delle piattaforme digitali (WhatsApp)

Gentili Genitori,

con la presente comunicazione desidero richiamare la Vostra attenzione su due aspetti fondamentali che riguardano la crescita, la sicurezza e il percorso formativo dei nostri studenti: il rispetto delle nuove norme sull'uso dei dispositivi a scuola e la gestione consapevole delle relazioni digitali extrascolastiche.

In linea con le recenti **indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Circolare n. 5274 dell'11/07/2024)**, si ribadisce il **divieto assoluto di utilizzo dello smartphone** all'interno dell'istituto scolastico, anche per fini didattici, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Tale misura non ha carattere meramente sanzionatorio, ma persegue precisi obiettivi pedagogici:

- Evitare distrazioni e favorire la concentrazione necessaria all'apprendimento.
- Promuovere la socializzazione reale e diretta tra i ragazzi, limitando l'isolamento spesso indotto dall'uso smodato dei dispositivi.
- Educare a un uso corretto e responsabile della tecnologia.

Vi chiediamo, pertanto, di collaborare affinché i ragazzi non portino il cellulare a scuola o, qualora strettamente necessario per il tragitto casa-scuola, lo mantengano rigorosamente spento e riposto nello zaino per tutta la durata della permanenza nell'Istituto.

Parallelamente, a seguito di numerose osservazioni da parte del corpo docente, è doveroso segnalare comportamenti preoccupanti relativi all'uso degli smartphone al di fuori dell'orario scolastico, in particolare riguardo l'applicazione di messaggistica "**WhatsApp**".

Sono emerse situazioni critiche legate alla creazione di gruppi chat caratterizzati da:

- Scambio di messaggi contenenti insulti ed espressioni aggressive.
- Utilizzo di linguaggio volgare o offensivo.
- Conversazioni su temi non appropriati all'età degli alunni.

Si ritiene indispensabile ricordare che, secondo i **Termini di Servizio di WhatsApp**, l'**età minima per l'utilizzo dell'applicazione è di 13 anni**. Ne consegue che:

- **Violazione contrattuale:** La creazione di un account per un minore di 13 anni viola i termini del servizio.
- **Responsabilità genitoriale:** L'attivazione dell'app sul dispositivo del minore implica che il genitore/tutore ne assuma la **piena e totale responsabilità**, sia civile che penale, per qualsiasi uso (o abuso) ne venga fatto.
- **Assenza di tutele:** Essendo un servizio non destinato ai minori di 13 anni, mancano filtri adeguati contro rischi quali cyberbullismo, adescamento o esposizione a contenuti violenti.

L'uso improprio delle piattaforme digitali non è mai un "gioco", ma può generare conseguenze gravi:

- **Cyberbullismo:** Offese, denigrazione o esclusione nelle chat (anche private) possono configurare reati ai sensi della Legge n. 71/2017.
- **Violazione della Privacy:** La diffusione non autorizzata di immagini, screenshot o dati personali può comportare responsabilità civili o penali per le famiglie.
- **Provvedimenti scolastici:** La scuola interverrà con sanzioni disciplinari qualora tali comportamenti, pur avvenendo online, abbiano ricadute sul clima di classe o compromettano il benessere degli studenti.

La scuola vigila con rigore durante l'orario didattico, ma è evidente che **l'educazione digitale non può prescindere da un monitoraggio attento all'interno delle mura domestiche**. La vigilanza sull'uso dello smartphone extrascolastico è una prerogativa e un dovere esclusivo della famiglia.

Per il bene dei nostri ragazzi, è fondamentale stringere un patto di collaborazione. Vi invitiamo caldamente a:

1. **Monitorare costantemente** le attività digitali e le chat dei vostri figli.
2. **Verificare le applicazioni installate**, rimuovendo quelle non idonee per età.
3. **Dare l'esempio e stabilire regole chiare** sui tempi e i modi di utilizzo dei dispositivi.
4. **Dialogare con i figli**, spiegando che le parole scritte online hanno lo stesso peso (e le stesse conseguenze) di quelle pronunciate dal vivo.

Solo attraverso un fronte comune tra scuola e famiglia potremo prevenire situazioni di disagio e accompagnare i ragazzi verso una crescita serena, responsabile e consapevole.

Confidando nella Vostra sensibilità e nella Vostra indispensabile collaborazione, pongo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Simonetta Baldari